

Progetto Borgonuovo 2001

FINALITA':

1. Stimolo alla partecipazione attiva;
2. Patto generazionale;
3. Valorizzazione dell'individualità;
4. Integrazione di gruppo

OBIETTIVI:

1. Socializzazione;
2. Promozione della Convenzione ONU sui diritti dei minori;
3. Personalizzazione della Ludoteca;
4. Rivivere il quartiere;
5. Partecipazione;
6. Scoprire e valorizzare le attitudini;
7. Acquisizione di capacità manuali;
8. Interculturalità;
9. Riciclo materiali;
10. Acquisizione di regole;
11. Valorizzare la creatività e i linguaggi non verbali.

AZIONI

Scoprire e valorizzare le attitudini

- v Laboratorio di costruzione strumenti più canzone;

- v Basket/Olimpiadi;
- v Skatch con riprese (2 Giornate);
- v Laboratorio di pittura;
- v Laboratorio di magliettine;
- v Burattini;
- v Mercatini (fumetti, giochi usati).

Rivivere il quartiere

- v Mappa Borgo Nuovo;
- v Laboratorio fotografico;
- v Attività nel parco Robinson;

Acquisizione di capacità manuali

- v Laboratorio di terracotta;
- v Di cartapesta;
- v Di fiori di plastica;
- v Di pasta di legno;
- v Di saponette;
- v Di riciclo carta;
- v Di stampe e patate.

Interculturalità

- v Canzoni in lingua straniera;
- v Giornate a tipo;
- v Usi e costumi;

v Giochi;

v "Play day" durante l'accoglienza GPE.

Valorizzare la creatività ed i linguaggi non verbali

v Inventare una storia;

v Mimo;

v Musica;

v Presentazione particolare/schede personali/scambio di ruoli colori, musica, macchina fotografica INDOVINA CHI (parti del corpo).

METODOLOGIA:

1. Partecipazione:

Per partecipazione intendiamo rendere gli utenti non semplici fruitori ma soggetti attivi dell'intervento.

2. Divisione dei ruoli:

Attraverso la divisione dei ruoli si vuole facilitare il compito del singolo all'interno del gruppo di lavoro.

3. Verifica:

La verifica è una metodologia utile a monitorare le varie fasi del progetto e confrontarsi sulle singole attività.

4. Gioco:

Strumento attraverso il quale il bambino si può esprimere liberamente giocando e sperimentando ruoli. Il gioco può essere utilizzato per entrare in relazione con il bambino prima e per valutarne le potenzialità e valorizzare gli aspetti positivi poi.

5. Animazione:

E' uno strumento metodologico che tende a tirare fuori ciò che esiste di positivo in un gruppo. E' anche una metodologia relazionale che implica l'utilizzo di tutta una serie di linguaggi verbali e non.

6. Comunicazione:

Scambio di informazioni all'interno del gruppo.

7. Lavoro di rete:

Informazione e interazioni all'interno del gruppo.

8. Formazione:

Strumento di crescita personale, di scambio e di confronto.

9. Pedagogia del desiderio:

Strumento che permette ai bambini di esternare i propri desideri.

RISORSE

q UMANE: operatori, volontari, volontarie SVE, tirocinanti e obiettori;

q MATERIALI ED ATTREZZATURE: dal laboratorio;

UTENTI

Ragazzi dal 6 ai 13 anni.

TEMPI

Da Gennaio a Luglio 2001

Da Settembre a Dicembre 2001

MODALITA' DI CONTATTO

Pubblicità nelle scuole e nel quartiere. Alcuni vengono segnalati dalle assistenti sociali. I nuovi arrivi devono compilare una scheda ingresso.

VERIFICHE

Giornaliere alla fine dell'attività

Mensili con i bambini e gli operatori

Bimestrali con Lino

RUOLI

Ø Osservatore;

Ø Inventario;

Ø Tesseramento;

Ø Archiviazione;

Ø Materiali;

Ø Comunicazione (interna ed esterna);

Ø Pulizie;

Ø Computer.